

ALLEGATO N. 2 REGOLAMENTO DI ISTITUTO

*deliberato nel Collegio Docenti del 17-12-2018, Del. n. 26
approvato nella seduta del Consiglio di istituto del 19-12-2018*

ARTICOLO 1 - ORARIO DI ENTRATA E DI USCITA

L'orario di entrata e di uscita delle scuole dell'Istituto è stabilito con delibera del Consiglio di Istituto. Una volta entrati gli alunni non potranno per alcun motivo uscire dalla scuola, salvo i casi previsti dal presente regolamento. Gli Insegnanti devono trovarsi in aula CINQUE minuti prima dell'inizio delle lezioni per assistere all'ingresso dei loro alunni; sono responsabili degli stessi anche durante il tempo destinato ad eventuali interventi integrativi di esperti esterni, non facenti parte dell'organico del Corpo Docente dell'Istituto. L'uscita degli alunni al termine dell'orario deve svolgersi ordinatamente. Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno prelevati direttamente nell'aula di appartenenza da un genitore o da un parente o da una persona con delega scritta da parte di chi esercita la patria potestà. Per la scuola elementare e media il collaboratore del dirigente scolastico, di concerto con i docenti interessati, se necessario predisporrà un piano di uscita graduale delle classi che dovrà tener conto della dislocazione delle aule, dell'età degli alunni o di problemi particolari di singole classi. Gli insegnanti di scuole elementare sono tenuti ad accompagnare, al termine dell'orario scolastico, gli alunni fino al portone della scuola (Regina Margherita) o al giardino (scuola Badini) dove saranno affidati ad un genitore, ad un parente o ad una persona con delega scritta da parte di chi esercita la patria potestà.

ARTICOLO 2 - RITARDI ENTRATA ED USCITA ALUNNI

Il rispetto del lavoro dei docenti e della classe è condizione fondamentale per creare un clima di ascolto e di partecipazione motivata; il ritardo, pertanto, è da intendersi come occasionale ed eccezionale.

L'ENTRATA degli alunni avviene secondo l'orario stabilito dal consiglio di istituto per ogni ordine di scuola. Non è tollerato alcun ritardo sull'orario di entrata.

Ogni ritardo, per ogni ordine di scuola, verrà segnato dai docenti sul registro elettronico e dovrà essere giustificato dalla famiglia.

L'USCITA degli alunni avviene secondo l'orario stabilito dal Consiglio di Istituto per ogni ordine di scuola. E' necessaria la puntualità nel prelevare gli alunni al termine delle lezioni poiché non è prevista l'eccedenza dell'orario di servizio per i docenti.

I genitori (o persone da loro delegate) degli alunni della scuola per l'infanzia ed elementare, sono tenuti ad essere presenti puntualmente per la riconsegna. Non sarà consentito agli insegnanti di lasciare gli alunni ad altro personale: i bambini e i docenti dovranno aspettare le famiglie ritardatarie nelle proprie aule (scuola dell'infanzia), nell'atrio del portone (scuola Regina Margherita) o fuori dal giardino (scuola Badini).

Ogni ritardo nella riconsegna verrà annotato dagli insegnanti sul registro di classe e dovrà essere giustificato dai genitori sul registro elettronico.

L'alunno, dopo tre ritardi nell'uscita, per essere riammesso a scuola, dovrà ottenere l'autorizzazione dal capo d'istituto. Nel caso di reiterati ritardi all'uscita l'alunno sarà consegnato alle autorità competenti senza obbligo di preavviso.

ARTICOLO 3 - ENTRATE ED USCITE ANTICIPATE

Non sono consentite, di norma, entrate e/o uscite fuori orario poiché interrompono il regolare svolgimento delle lezioni e la formazione dell'alunno.

Nella scuola media in caso di ritardo, l'alunno dovrà attendere nell'atrio, affidato al collaboratore scolastico fino al termine della I ora.

Eventuali OCCASIONALI richieste di uscita anticipata o entrata posticipata dovranno appositamente essere documentate e richieste agli insegnanti, dietro compilazione di un modulo predisposto dalla scuola, da ritirare presso la portineria. In ogni caso il bambino che esce in anticipo da scuola dovrà essere prelevato direttamente dal genitore o da persona delegata. L'entrata posticipata è ammessa al massimo fino alle ore 10.

SISTEMATICHE uscite anticipate o entrate posticipate dovranno essere autorizzate dal capo d'Istituto, dietro presentazione di apposita documentazione medica della ASL.

ARTICOLO 4 - ASSENZA DEGLI ALUNNI

Ogni assenza dovrà essere giustificata attraverso il registro elettronico.

Se le assenze sono dovute a motivi diversi dalla salute i genitori comunicheranno anticipatamente ai docenti, per iscritto, che l'alunno si assenterà dalla scuola.

ARTICOLO 5 - INTERVALLO

L'intervallo mattutino e quello pomeridiano verrà svolto all'interno delle aule o in altri spazi dell'istituto alla presenza dei docenti. Gli alunni si recheranno al bagno possibilmente 2 alla volta con ordine e saranno sorvegliati dai collaboratori scolastici. Durante l'arco della giornata l'alunno che ne fa richiesta ed è autorizzato dall'insegnante potrà accedere al bagno dietro sorveglianza di un collaboratore scolastico.

ARTICOLO 6 - NORME PARTICOLARI PER IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA MEDIA

Per le ore di lezione di strumento musicale nella scuola media vale la seguente regolamentazione:

1. Se la lezione di strumento è immediatamente successiva all'orario scolastico normale allora l'alunno non potrà uscire anticipatamente, se non prelevato da un genitore o da un suo delegato. La violazione arbitraria a tale disposizione darà luogo a sanzioni. Sarà cura del docente di strumento accertarsi che l'alunno sia presente o assente.
2. Se la lezione non è immediatamente successiva all'orario mattutino di scuola l'alunno deve uscire dall'edificio e ritornare all'orario stabilito; non potrà aspettare l'inizio della lezione sostando nei locali scolastici, non essendo garantita la sorveglianza da parte del personale.
3. Le assenze dalle lezioni di strumento vengono riportate sul registro elettronico.
4. Se un alunno è assente la mattina la giustificazione vale anche per l'ora di strumento musicale.
5. Se l'assenza avviene soltanto per l'ora di strumento dovrà essere giustificata a parte agli insegnanti di strumento.
6. Gli alunni di strumento, una volta conclusa la lezione tradizionale per svolgere prove o lezioni di strumento devono raggiungere autonomamente con celerità il luogo previsto, senza soffermarsi nei corridoi della scuola.
7. Al termine delle lezioni mattutine l'alunno, prima di recarsi a lezione di strumento, dovrà riporre tutti i suoi oggetti e lasciare libero il banco.

ARTICOLO 7 - CAMBIO DEI DOCENTI

Il docente, al cambio di turno, in caso di ritardo del collega subentrante, affiderà la classe al collaboratore scolastico o, in sua assenza, ripartirà gli alunni nelle altre classi, a cominciare da quelle parallele.

Durante il cambio dell'insegnante gli alunni faranno in modo di non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni nelle classi adiacenti: è soprattutto in questa fase che dovranno dare prova di autocontrollo e senso di responsabilità. Nessuno potrà uscire dall'aula senza il permesso dei docenti o di altro personale in servizio. E' fatto assoluto divieto agli alunni di aprire finestre per affacciarsi.

ARTICOLO 8 - USO DI SUSSIDI DIDATTICI, DI ARREDI e DI LOCALI SCOLASTICI

I locali della scuola appartengono a tutti e sono un patrimonio che va difeso. Tutti devono collaborare a curarne la conservazione e ad evitarne il deterioramento.

Gli alunni che rovinano intenzionalmente i sussidi didattici e gli arredi sono tenuti al risarcimento del danno. Le modalità e l'entità del risarcimento vengono stabiliti dal Consiglio di Istituto che ne stabilisce i criteri caso per caso. L'importo dovuto andrà versato sul c/c postale della tesoreria della scuola.

La custodia del materiale didattico è affidato in ogni plesso ad uno o più insegnanti designati dal Dirigente Scolastico, mediante elenchi descrittivi compilati in duplice esemplare, sottoscritti dal DSGA. L'insegnante avrà cura di conservare in buono stato detto materiale. Il materiale mancante per furto o reso inservibile all'uso è eliminato dall'inventario su deliberazione del Consiglio di Istituto. Alla delibera adottata dal Consiglio va allegata copia della denuncia presentata alla locale Autorità di Pubblica Sicurezza, qualora trattasi di materiale mancante per furto.

Quando si tratta di materiale consumato, rotto o comunque non più utilizzabile, la cui alienazione non possa dare alcun provento, il Consiglio ne delibererà l'eliminazione dall'inventario.

Per l'uso dei sussidi didattici, gli Insegnanti del plesso si devono rivolgere al collega che è incaricato di custodirli.

Il compito della consegna dei sussidi didattici agli Insegnanti delle classi di un plesso può anche essere affidato al collaboratore scolastico.

ARTICOLO 9 - USO OGGETTI PERSONALI DEGLI ALUNNI

E' fatto divieto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di portare oggetti personali non attinenti alle attività didattiche previste. L'uso dei cellulari da parte degli studenti durante l'orario scolastico è vietato, pertanto il telefonino deve rimanere spento e consegnato al docente che lo ripone in apposito contenitore. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare che viene regolamentata secondo il livello di gravità. In caso di infrazione il telefono cellulare verrà prelevato dal docente che lo custodirà in attesa di essere restituito alla famiglia.

La scuola non risponde di oggetti degli alunni smarriti o sottratti. Qualora la sottrazione di oggetti personali sia riconducibile ad un alunno chiaramente identificato, a costui sarà applicata la sanzione disciplinare di cui al regolamento di disciplina. punto d).

ARTICOLO 10 - ELABORAZIONE DI COMPITI DA SVOLGERE A SCUOLA E A CASA

Gli alunni devono venire a scuola con i compiti svolti e forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni del giorno. Se qualcuno, eccezionalmente, non avesse potuto assolvere i propri doveri scolastici dovrà presentare ai docenti giustificazione scritta di uno dei genitori o di chi esercita la patria potestà.

ARTICOLO 11 - RICEVIMENTO DEI GENITORI

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti provvede a stabilire, nell'ambito del calendario annuale delle riunioni, la periodicità e la cadenza degli incontri sia collettivi, sia individuali con i genitori. Tale calendario sarà comunicato alle famiglie per iscritto con congruo anticipo.

Le famiglie saranno ricevute durante i consigli di intersezione per la scuola dell'infanzia, di interclasse per la scuola elementare e di classe per la scuola media. Sono inoltre previsti incontri dei genitori con tutti i docenti del gruppo classe.

ARTICOLO 12 - COLLOQUI URGENTI

In caso di urgenti comunicazioni i docenti possono convocare i genitori o, viceversa, gli stessi genitori possono chiedere un appuntamento: data e orario dell'incontro sarà stabilito dai docenti. Il colloquio non potrà avvenire durante le ore di lezione.

ARTICOLO 13 – INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

I docenti avranno cura di informare gli alunni degli obblighi derivanti dal presente regolamento.